

Regione Lazio

Decreti del Commissario ad Acta

Decreto del Commissario ad Acta 17 gennaio 2020, n. U00017

Differimento al 31 dicembre 2020 delle disposizioni concernenti assistenza sanitaria, sociosanitaria e sociale per i cittadini residenti nei Comuni di Accumoli, Amatrice, Posta, Cittareale, Borbona, Antrodoco e Leonessa di cui al DCA U00003/2019.

OGGETTO: Differimento al 31 dicembre 2020 delle disposizioni concernenti assistenza sanitaria, sociosanitaria e sociale per i cittadini residenti nei Comuni di Accumoli, Amatrice, Posta, Cittareale, Borbona, Antrodoco e Leonessa di cui al DCA U00003/2019.

IL COMMISSARIO AD ACTA

VISTI:

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e s.m.i.;
- il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale.” e s.m.i.;

VISTE:

- la Deliberazione di Giunta Regionale 12 febbraio 2007 n. 66 “Approvazione del "Piano di Rientro" per la sottoscrizione dell'Accordo tra Stato e Regione Lazio ai sensi dell'art.1, comma 180, della Legge 311/2004”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale 6 marzo 2007 n. 149 “Preso d’atto dell’Accordo Stato Regione Lazio ai sensi dell’art. 1, comma 180, della legge n. 311/2004, sottoscritto il 28 febbraio 2007. Approvazione del “Piano di Rientro”;
- la Legge statale 23 dicembre 2009, n. 191 e, in particolare, l’articolo 2, comma 88, che prevede il mantenimento della gestione commissariale per la prosecuzione del Piano di Rientro, secondo Programmi Operativi coerenti con gli obiettivi finanziari programmati, predisposti dal Commissario ad acta;

DATO ATTO che, con la Deliberazione del Consiglio dei Ministri 10 aprile 2018, il Presidente Nicola Zingaretti è stato nominato Commissario *ad acta* per l’attuazione del vigente Piano di Rientro dai disavanzi del Servizio Sanitario Regionale secondo i programmi operativi di cui al citato articolo 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 e s.m.i.;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 271 del 05.06.2018, con cui è stato conferito al Dott. Renato Botti, soggetto esterno all’amministrazione regionale, l’incarico di Direttore della Direzione regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria;

VISTO l’Atto di organizzazione n. G14565 del 14/11/2018 con il quale è stato conferito l’incarico di Dirigente dell’Area “Coordinamento Contenzioso, Affari Legali e Generali”, alla Dott.ssa Pamela Maddaloni;

VISTA la Determinazione del 2 ottobre 2018, n. G12275 “Riorganizzazione delle strutture organizzative della Direzione regionale Salute e integrazione sociosanitaria - Recepimento della Direttiva del Segretario Generale del 3 agosto 2018, prot. n. 484710, come modificata dalla Direttiva del 27 settembre 2018, n. 590257”, come modificata dalle Determinazioni n. G12533 del 5 ottobre 2018, n. G13374 del 23 ottobre 2018, n. G13543 del 25 ottobre 2018, n. G02874 del 14 marzo 2019 e n. G09050 del 3 luglio 2019, con la quale è stato definito l’assetto organizzativo della Direzione regionale Salute e integrazione sociosanitaria e approvate le declaratorie delle competenze delle Aree, degli Uffici e del Servizio;

VISTI:

- la Legge 27 dicembre 1978, n. 833 e s.m.i. “Istituzione del servizio sanitario nazionale”;
- il D. Lgs 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i. “Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell’art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421 e successive modificazioni”;

- il Decreto 2 aprile 2015 n. 70 del Ministero della Salute, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, concernente il Regolamento recante: "Definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera";
- il D.P.C.M. 12 gennaio 2017 recante "Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502";
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U00303 del 25 luglio 2019 avente ad oggetto "Adozione del piano di rientro "Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale 2019-2021" ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, comma 88 della L. 191/2009, secondo periodo";
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U00469 del 14.11.2019 avente ad oggetto "Adozione in via definitiva del piano di rientro "Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale 2019-2021" ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, comma 88 della L. 191/2009, secondo periodo";

VISTI:

- la Deliberazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 relativa ai territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Umbria, Marche, colpite dal sisma del 24 agosto 2016;
- il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00178 del 25 agosto 2016 avente ad oggetto: "Dichiarazione dello stato di calamità naturale ai sensi della legge regionale 26 febbraio 2014 n. 2, articolo 15, comma 1 per il territorio dei Comuni di Accumoli e Amatrice a seguito dell'evento sismico verificatosi nel giorno 24 agosto 2016";
- il DCA n. U00252 del 30.08.2016 concernente "Assistenza sanitaria, sociosanitaria e sociale: interventi straordinari a seguito del sisma del 24 agosto 2016";
- il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 1 settembre 2016 concernente "Sospensione dei termini tributari a favore dei contribuenti colpiti dagli eccezionali eventi sismici del giorno 24 agosto 2016 verificatisi nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria";
- il DCA 7 ottobre 2016, n. U00309 concernente "Integrazioni al DCA n. U00252 del 30 agosto 2016 concernente "Assistenza sanitaria, sociosanitaria e sociale: interventi straordinari a seguito del sisma del 24 agosto 2016";
- il Decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189 recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016";
- la Deliberazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 31 ottobre 2016 concernente "Estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottata con la delibera del 25 agosto 2016, in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che il giorno 30 ottobre 2016 hanno colpito nuovamente il territorio delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria";
- il DCA 7 dicembre 2016, n. U00387 concernente "Integrazioni ai DCA 30 agosto 2016, n. U00252 concernente "Assistenza sanitaria, sociosanitaria e sociale: interventi straordinari a seguito del sisma del 24 agosto 2016" e DCA 7 ottobre 2016, n. U00309 concernente "Integrazioni al DCA n. U00252 del 30 agosto 2016 concernente "Assistenza sanitaria, sociosanitaria e sociale: interventi straordinari a seguito del sisma del 24 agosto 2016";
- la Legge 15 dicembre 2016, n. 229 concernente "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, recante interventi urgenti in favore delle

- popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016”, che, tra l’altro, dopo l’Allegato 1 del decreto legge n. 189/2016 recante “Elenco dei Comuni colpiti dal sisma del 24 agosto 2016”, aggiunge l’Allegato 2 recante “Elenco dei Comuni colpiti del 26 e 30 ottobre 2016”;
- il DCA 24 febbraio 2016 n. U00064 concernente “Proroga dei provvedimenti di cui al DCA 30 agosto 2016 n. U00252 concernente “Assistenza sanitaria, sociosanitaria e sociale: interventi straordinari a seguito del sisma del 24 agosto 2016”, come integrato dal DCA n. U00309/16 e dal DCA n. U00387/16.”;
 - il DCA 17 marzo 2017 n. U00093 concernente “Disposizioni concernenti Assistenza sanitaria, sociosanitaria e sociale: interventi straordinari a seguito del sisma del 24 agosto e del 26 e 30 ottobre 2016. Rettifica DCA n. U00064 del 24.02.2017”;
 - il DCA 11 agosto 2017 n. U00356 concernente “Proroga al 31 dicembre 2017 delle disposizioni concernenti assistenza sanitaria, sociosanitaria e sociale per i cittadini residenti nei Comuni di Accumoli e Amatrice”;
 - il DCA 14 novembre 2017 n. U00485 concernente “Modifiche al DCA n. U00356 dell’11 agosto 2017 concernente “Proroga al 31 dicembre 2017 delle disposizioni concernenti assistenza sanitaria, sociosanitaria e sociale per i cittadini residenti nei Comuni di Accumoli e Amatrice”;
 - il DCA 29 dicembre 2017 n. U00574 concernente “Proroga al 28.02.2018 delle disposizioni concernenti assistenza sanitaria, sociosanitaria e sociale per i cittadini residenti nei Comuni di Accumoli, Amatrice, Posta, Cittareale, Borbona, Antrodoto e Leonessa.”;
 - la Deliberazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 22 febbraio 2018 relativa ai territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Umbria, Marche, colpiti dal sisma del 24 agosto 2016, il 26 e il 30 ottobre 2016, il 18 gennaio 2017, nonché degli eccezionali fenomeni meteorologici che hanno interessato i territori delle medesime Regioni a partire dalla seconda decade del mese di gennaio 2017, la quale proroga di centottanta giorni lo stato di emergenza;
 - la Legge 24 luglio 2018, n. 89 avente ad oggetto “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 29 maggio 2018, n. 55, recante ulteriori misure urgenti a favore delle popolazioni dei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria, interessati dagli eventi sismici verificatesi a far data dal 24 agosto 2016”, che proroga lo stato di emergenza fino alla data del 31 dicembre 2018;
 - il DCA 1 marzo 2018 n. U00065 concernente “Proroga al 28 agosto 2018 delle disposizioni concernenti assistenza sanitaria, sociosanitaria e sociale per i cittadini residenti nei Comuni di Accumoli, Amatrice, Posta, Cittareale, Borbona, Antrodoto e Leonessa”;
 - il DCA 6 agosto 2018 n. U00306 concernente “Proroga al 28 agosto 2018 delle disposizioni concernenti assistenza sanitaria, sociosanitaria e sociale per i cittadini residenti nei Comuni di Accumoli, Amatrice, Posta, Cittareale, Borbona, Antrodoto e Leonessa.”;
 - il DCA 8 gennaio 2019 n. U00003 concernente “Differimento al 31 dicembre 2019 delle disposizioni concernenti assistenza sanitaria, sociosanitaria e sociale per i cittadini residenti nei Comuni di Accumoli, Amatrice, Posta, Cittareale, Borbona, Antrodoto e Leonessa di cui al DCA 306/2018”;

DATO ATTO che l’articolo 1, comma 1, del Decreto legge 24 ottobre 2019, n. 123 recante “Disposizioni urgenti per l’accelerazione e il completamento delle ricostruzioni in corso nei territori colpiti da eventi sismici”, pubblicato nella Gazz. Uff. 24 ottobre 2019, n. 250, convertito in legge, con modificazioni, dall’art. 1, comma 1, della Legge 12 dicembre 2019, n. 156, pubblicata nella

Gazz. Uff. 23 dicembre 2019, n. 300, ha disposto la proroga dello stato di emergenza, prevedendo in particolare quanto segue: “All'articolo 1 del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, dopo il comma 4-ter è inserito il seguente: «4-quater. Lo stato di emergenza di cui al comma 4-bis è prorogato fino al 31 dicembre 2020. Con delibere del Consiglio dei ministri adottate ai sensi dell'articolo 24 del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, si provvede all'assegnazione delle risorse per le conseguenti attività, nei limiti delle disponibilità del Fondo per le emergenze nazionali di cui all'articolo 44 del medesimo decreto legislativo n. 1 del 2018.»”;

RITENUTO OPPORTUNO, pertanto, ai sensi di quanto previsto dal citato comma 4 quater introdotto dall'articolo 1, comma 1, del Decreto legge n. 123/2019 convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della Legge 12 dicembre 2019, n. 156:

1. procrastinare con effetto dal 1° gennaio 2020 e fino al 31 dicembre 2020, per i cittadini residenti nei Comuni di Accumoli, Amatrice, Posta, Cittareale, Borbona, Antrodoco e Leonessa, i benefici in materia di assistenza sanitaria, sociosanitaria e sociale previsti dal DCA U00252/2016 come modificati dal DCA U00003/2019, e segnatamente:
 - a) il punto 1, ad eccezione dell'erogazione gratuita dei farmaci di fascia C, che si intende soppressa, e dell'esenzione dalla compartecipazione alla quota dovuta quale differenza sul prezzo di riferimento dei farmaci equivalenti di fascia A;
 - b) i punti 3, 4, 5, 6, 7, 8, 10, 11 e 15;
2. di prevedere che il diritto ad ottenere i benefici in materia di assistenza sanitaria, sociosanitaria e sociale previsti dal DCA U00252/16 come modificati dal DCA U00003/2019 è riconosciuto ai soli cittadini residenti nei Comuni di Accumoli, Amatrice, Posta, Cittareale, Borbona, Antrodoco e Leonessa che presentino almeno una delle seguenti condizioni:
 - i. abbiano ricevuto ordinanza del Sindaco di inagibilità/sgombero del proprio luogo di abitazione;
 - ii. rientrino nella lista ufficiale messa a disposizione della ASL Rieti da parte degli Enti competenti, recante l'elenco certificato dei residenti che, in attesa dell'esito del sopralluogo della propria abitazione, sono ospitati presso strutture alternative alla propria abitazione o hanno trovato altre soluzioni abitative temporanee;
 - iii. abbiano avuto la certificazione del danno subito alla propria attività produttiva;
3. di demandare alla ASL di Rieti, anche accordandosi con i Comuni interessati, la redazione di puntuale relazione su ciascuno dei punti sopra richiamati, allo scopo di aggiornare la valutazione da parte dell'amministrazione regionale;

DECRETA

Per le motivazioni di cui in premessa che qui si intendono integralmente riportate:

1. di procrastinare con effetto dal 1° gennaio 2020 e fino al 31 dicembre 2020, per i cittadini residenti nei Comuni di Accumoli, Amatrice, Posta, Cittareale, Borbona, Antrodoco e Leonessa, i benefici in materia di assistenza sanitaria, sociosanitaria e sociale previsti dal DCA U00252/2016 come modificati dal DCA U00003/2019, e segnatamente:

- a) il punto 1, ad eccezione dell'erogazione gratuita dei farmaci di fascia C, che si intende soppressa, e dell'esenzione dalla compartecipazione alla quota dovuta quale differenza sul prezzo di riferimento dei farmaci equivalenti di fascia A;
 - b) i punti 3, 4, 5, 6, 7, 8, 10, 11 e 15;
2. di prevedere che il diritto ad ottenere i benefici in materia di assistenza sanitaria, sociosanitaria e sociale previsti dal DCA U00252/16 come modificati dal DCA U00003/2019 è riconosciuto ai soli cittadini residenti nei Comuni di Accumoli, Amatrice, Posta, Cittareale, Borbona, Antrodoco e Leonessa che presentino almeno una delle seguenti condizioni:
- i. abbiano ricevuto ordinanza del Sindaco di inagibilità/sgombero del proprio luogo di abitazione;
 - ii. rientrino nella lista ufficiale messa a disposizione della ASL Rieti da parte degli Enti competenti, recante l'elenco certificato dei residenti che, in attesa dell'esito del sopralluogo della propria abitazione, sono ospitati presso strutture alternative alla propria abitazione o hanno trovato altre soluzioni abitative temporanee;
 - iii. abbiano avuto la certificazione del danno subito alla propria attività produttiva.
3. di demandare alla ASL di Rieti, anche accordandosi con i Comuni interessati, la redazione di puntuale relazione su ciascuno dei punti sopra richiamati, allo scopo di aggiornare la valutazione da parte dell'amministrazione regionale.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Lazio nel termine di sessanta (60) giorni, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni centoventi (120).

Il presente Decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

NICOLA ZINGARETTI